

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il vero recupero si realizza nella **didattica curricolare**, con una erogazione differenziata del servizio. Significa arricchire l'offerta formativa ripensando l'organizzazione della didattica e introducendo elementi di flessibilità secondo le possibilità oggi offerte dalla normativa.

LE MODALITÀ

Il problema del recupero da parte degli studenti che risultino in alcune discipline carenti di preparazione, di metodo o di motivazione allo studio, si pone per la scuola e si realizza in momenti differenti:

- A. nel corso dell'anno:
- in forma di recupero in itinere formalizzato sul registro personale del docente;
 - intervento personalizzato (esercitazione in classe e compiti aggiuntivi a casa);
 - attività curriculari dedicate esclusivamente al recupero e al potenziamento con successiva verifica nella settimana successiva agli scrutini del primo quadrimestre;
 - attività di recupero extracurricolari solo se sono disponibili le risorse finanziarie;
- B. nel periodo estivo: attività di recupero extracurricolare per gli alunni con sospensione di giudizio, compatibilmente con le risorse finanziarie e con la disponibilità dei docenti.

INTERVENTI DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

La scuola, in ottemperanza alla normativa vigente si prefigge di consentire a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi fissati dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe, superando le difficoltà incontrate, in genere imputabili a carenze nella preparazione di base, a scarsa motivazione, ad una inefficace metodologia di studio. L'attività di recupero, progettata partendo dall'analisi dei motivi dell'insuccesso scolastico, prevede un servizio differenziato in:

RECUPERO IN ITINERE

Quando nel corso dell'anno scolastico uno studente evidenzia difficoltà in una determinata disciplina, attestata dalle valutazioni insufficienti che ha ricevuto, la scuola attiva interventi finalizzati al recupero delle carenze, affinché lo studente possa arrivare al termine dell'anno scolastico ed esser ammesso alla classe successiva. Si tratta quindi di interventi mirati e calibrati sulla situazione specifica di uno o più alunni.

RECUPERO EXTRACURRICOLARE

La scuola organizza, compatibilmente con le risorse finanziarie e con la disponibilità dei docenti, attività di recupero, in forma:

a) di sportello nelle discipline individuate dai consigli di classe stessi per un numero di ore compatibile con le risorse finanziarie dell'Istituto.

b) corsi extracurricolari, per gli alunni che allo scrutinio finale non abbiano riportato le sufficienze in tutte le materie.

CRITERI DELIBERATI DAL CD PER L'ATTIVAZIONE DEL RECUPERO

1. La programmazione delle attività di recupero avviene tenendo conto dei:
 - a. criteri per la composizione dei gruppi destinatari degli interventi didattico- educativi di sostegno e di recupero: per disciplina/area disciplinare, per livello, per numero;
 - b. criteri per l'assegnazione dei docenti ai gruppi: disponibilità del docente, anzianità di servizio.
2. L'individuazione dei criteri di valutazione: riferimento alla griglia di valutazione d'Istituto inserita nel PTOF, valutazione dei progressi in corso d'anno certificati dalle prove di verifica conseguenti all'azione di recupero, nelle sue varie tipologie.
3. Gli esiti delle prove di recupero: tanto per le prove orali, scritte e/o scritto-grafiche quanto per quelle pratiche vengono formalizzati per iscritto;
4. gli interventi di recupero per gli alunni con sospensione del giudizio finale sono svolte nei mesi di Giugno/Luglio, compatibilmente con la disponibilità dei docenti; le prove di verifica, sostenute di fronte al consiglio di classe, si svolgono nei primi giorni di settembre o, comunque, entro l'inizio del successivo anno scolastico, secondo il calendario che verrà stilato subito dopo il monitoraggio degli esiti degli scrutini di giugno.

La tipologia delle prove di accertamento è comunicata alle famiglie tramite la lettera in cui viene formalizzata la sospensione del giudizio.

Gli studenti hanno l'obbligo di frequentare le attività di recupero e di sottoporsi alle prove programmate dai docenti di classe ai fini di verificare la preparazione.

La famiglia o l'alunno, se maggiorenne, hanno l'obbligo di comunicare per scritto alla scuola l'intenzione di provvedere autonomamente al recupero.